INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 - PROTOCOLLO PALESTRA

In attuazione dei protocolli d'intesa del Ministero dell'Istruzione

CUOLA



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO"

Sede:

Via Madonna di Loreto, 2 – 62015 Monte San Giusto

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Edoardo IACUCCI

R. S. P. P.

Ing. CASTRICINI Emiliano

MEDICO
COMPETENTE

Dott. Michele MAGGINI



 $S\ t\ u\ d\ i\ o\quad C\ A\ S\ T\ R\ I\ C\ I\ N\ I$

Via Valle n. 11 - 62015 Monte San Giusto (MC) Tel: 0733.837488 - Fax: 0733.838133 www.castricini.it - info@castricini.it



A termini di legge ci riserviamo la proprietà esclusiva su questo elaborato con divieto di riprodurlo o renderlo noto a terzi senza nostra autorizzazione

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione	
01	10/11/2020	Integrazione del protocollo redatto per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19: protocollo per l'utilizzo delle palestre dell'I.C. "L. Lotto"	

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO" Monte San Giusto

П		

Indice argomenti

1	PREMES	SSA	
2	FINALIT	À	5
3	RIFERIM	1ENTI NORMATIVI	ε
4	MONIT	ORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO	8
5	RIPRESA	A DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI EDUCAZIONE FISICA IN SICUREZZA	8
	5.1 INC	DICAZIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	8
	5.1.1	ATTIVITÀ FISICA IN PALESTRA	9
	5.1.2	ATTIVITÀ FISICA ALL'APERTO	10
	5.1.3	TIPO DI ATTIVITÀ	10
	5.1.4	USO DEGLI ATTREZZI, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI	12
	5.1.5	USO DEGLI SPOGLIATOI	12
	5.1.6	ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI	12

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce una integrazione al protocollo redatto per l'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LOTTO" di Monte San Giusto, protocollo attuativo delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale per consentire la ripresa della regolare attività scolastica per l'A.S. 2020/2021 datasi la diffusione del nuovo coronavirus. In particolare l'integrazione in oggetto nasce per consentire lo svolgimento dell'attività ginnica all'interno dell'istituto, anche alla luce delle note e dei chiarimenti dell'USR della Regione Marche.

Il documento di cui trattasi è stato realizzato dal Dirigente Scolastico Prof. Edoardo lacucci con la collaborazione del gruppo di lavoro per il COVID-19 composto, oltre che dal Dirigente Scolastico stesso, dall'Ing. Emiliano Castricini (RSPP), dal Dott. Michele Maggini (medico competente), dalla Sig.ra Fiorella Magnamassa (RLS), dalla Sig.ra Donatella Pistolesi (addetto al Primo Soccorso), dalla Prof.ssa Cacchiarelli Federica (addetto emergenza/antincendio).

2 FINALITÀ

Il presente documento ha la finalità di:

- tutelare la salute di tutto il personale che opera nell'Istituto, di ogni alunno e di tutti quei soggetti che per motivi validi sono tenuti a frequentare gli edifici scolastici e gli spazi annessi, con particolare riferimento alle palestre interne ai plessi scolastici;
- promuovere azioni finalizzate a contenere la diffusione della pandemia da CORONAVIRUS mirate a contrastare il contagio;
- garantire un luogo di lavoro sano in coerenza con tutte le norme di sicurezza che il Governo ha emanato per l'emergenza.

Alla luce di quanto detto, quindi, anche nella presente integrazione così come già fatto per il documento principale di cui il presente risulta essere integrazione, saranno offerte al personale, agli studenti e alle loro famiglie indicazioni circa regole fondamentali, anche di igiene, cui attenersi, al fine di poter consentire lo svolgimento dell'attività fisica a scuola, ferma restando la qualità dell'attività didattica.

È necessario, pertanto, che <u>tutti i soggetti coinvolti si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività didattica in sicurezza</u>. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, <u>nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio</u>. <u>Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza</u>.

<u>L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce, ancora una volta, un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio.</u> I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul

dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il protocollo in oggetto è basato sulle indicazioni istituzionali e, in alcune sue parti, sarà suscettibile di modifiche, in base all'evoluzione degli scenari e alle informazioni/indicazioni delle autorità.

I riferimenti normativi utilizzati sono i seguenti:

- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- DM 18/12/1975 recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica"
- Art. 1, comma 7, lettera d) del DPCM 11/03/2020;
- Circolare del Ministero della Salute, n.5443 del 22/02/2020;
- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6;
- D.L. 17 marzo 2020 n. 18;
- D.L. 25 marzo 2020 n. 19;
- D.L. 8 aprile 2020 n. 22;
- DPCM 26 aprile 2020;
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34;
- stralcio del Verbale n. 82 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, avente ad oggetto il Documento recante "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico";
- stralcio del Verbale n. 90 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico, tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 22 giugno 2020;
- DM 26 giugno 2020 n. 39 recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- DM 03 agosto 2020 n. 80 recante "Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- DM 06 agosto 2020 n. 87 recante "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19";
- Linee Guida INAIL 2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";
- Rapporto Istituto Superiore Sanità n. 33/2020 del 25 maggio 2020 recante "Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2";
- Verbale n. 94 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 07/07/2020;
- Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico del 10/08/2020;

- Nota A4.4_PN2021_01 dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche del 11/07/2020 recante "Suggerimenti pratici e operativi alla luce del verbale n. 94 del CTS del 07/07/2020";
- Rapporto Istituto Superiore Sanità n. 58/2020 del 21 agosto 2020 recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
- Nota dell'USR Marche n. 18242 del 10 settembre 2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";
- Nota dell'USR Marche del 17 settembre 2020 (Prot. n. 5325 del 18/09/2020). Avente come oggetto "Educazione Fisica in sicurezza ripresa delle attività didattiche".

4 MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Al fine di verificare periodicamente l'applicazione delle misure in essere, sono coinvolte le figure del Dirigente Scolastico, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, del Medico Competente e dei docenti fiduciari dei plessi scolastici.

Il comitato, verifica l'applicazione delle misure predisposte nel presente protocollo.

5 RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI EDUCAZIONE FISICA IN SICUREZZA

Alla luce della composizione dell'Istituto Comprensivo "L. LOTTO" la presente sezione del documento conterrà dapprima delle indicazioni e delle misure attuate o da attuarsi di carattere generale, per poi dettagliare tali scelte, se del caso, nella specificità dello specifico grado o dello specifico plesso.

L'Istituto Comprensivo "L. LOTTO" è un complesso scolastico all'interno del quale coesistono più gradi di istruzione e plessi, come elencato a seguire:

- <u>Secondaria di Primo Grado</u>
 "Lorenzo Lotto", Via Madonna di Loreto, 2 62015 Monte San Giusto (MC)
- Primaria

"Falcone e Borsellino", Via Circonvallazione, 96 b - 62015 Monte San Giusto (MC)

- Infanzia
 - "Carlo Alberto Dalla Chiesa", Via Villa San Filippo, 14 62015 Monte San Giusto (MC)
 - "Don Dante Raccichini", Via Fonte Beventi, 2 62015 Monte San Giusto (MC)
 - Contrada Campiglia, Via Campiglia alta, 3 62015 Monte San Giusto (MC)

5.1 INDICAZIONI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Le indicazioni del CTS, in merito all'attività di cui all'oggetto, riportano quanto indicato di seguito ("Verbale n. 82 del 28 maggio 2020):

"[...] Per lo svolgimento delle [...] attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata areazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico [...]"

Alla luce di quanto sopra riportato, quindi si forniscono le seguenti indicazioni, nel caso di attività svolta al chiuso e all'aperto, specificando, ove se ne ravvisi la necessità, le diverse necessità e indicazioni per i diversi plessi scolastici componenti l'I.C. "L. Lotto".

5.1.1 ATTIVITÀ FISICA IN PALESTRA

Facendo seguito a quanto indicato dal CTS si prescrive che gli insegnanti, fin dalla fase di progettazione dell'attività didattica, così come poi nella sua effettiva realizzazione, prestino particolare attenzione alla necessità di mantenere l'idoneo e prescritto distanziamento interpersonale tra gli alunni, facendo osservare a questi ultimi, e osservando loro stessi, la regola di mantenere una distanza pari almeno a 2 metri (dato che non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina). Inoltre nella scelta delle attività da proporre ai discenti i docenti dovranno prediligere quelle attività motorio-sportive che siano di tipo individuale, in maniera tale da poter costantemente osservare la regola di cui sopra per quanto riguarda il distanziamento sociale, rispettando l'individuata capienza massima della palestra¹, di seguito vengono indicate tali capienze:

- Palestra plesso "L. Lotto" (esclusa area spalti): 73 persone;
- Palestra plesso "G. Falcone e P. Borsellino": 13 persone.

Nel caso in cui, come per la palestra del plesso "G. Falcone e P. Borsellino" non sia possibile far partecipare all'attività didattica gli alunni di una intera classe, allora si potrà suddividere il gruppo classe in più gruppi, svolgendo quindi l'attività seguendo una prestabilita turnazione.

Al fine di garantire una riduzione al minimo di eventuali contatti fisici tra alunni verrà <u>sempre evitata la</u> <u>compresenza di due o più classi</u>.

Nel rispetto delle misure igienico-sanitarie occorre garantire una adeguata aerazione e un frequente ricambio d'aria dell'ambiente, aprendo le finestre presenti all'interno degli ambienti per almeno 10/15 minuti ogni ora. Adeguato ricambio d'aria dovrà essere garantito anche al momento dell'avvicendamento di due sezioni differenti, aprendo quindi le finestre mentre si eseguono le necessarie attività di pulizia e sanificazione di cui si dirà di seguito.

Per poter garantire il rispetto di adeguate misure igienico-sanitarie è necessario che anche gli impianti di produzione di calore, prima della loro accensione, siano adeguatamente puliti e sanificati, pulendo e/o sostituendo eventuali filtri.

Per quanto riguarda l'uso della palestra occorre che gli alunni, nel giorno in cui da orario è prevista la lezione di educazione fisica, arrivino a scuola già vestiti come si conviene per poter eseguire tale attività, non essendo consentito l'uso degli spogliatoi. Gli stessi alunni potranno soltanto portare con sé, quale ricambio, delle scarpe, provvedendo ad indossare quelle da ginnastica prima dell'inizio dell'attività e togliere le stesse al suo termine, riponendo ogni volta il paio di cui non fanno uso all'interno di apposita sacca individuale. Ne consegue che l'attività fisica proposta dovrà essere tale e modulata in maniera tale da evitare che gli studenti debbano cambiare gli indumenti.

¹ Occorrerà quindi rispettare l'"indice di affollamento" (massimo numero di persone che possono accedere e svolgere attività contemporaneamente).

Spostandosi dall'aula alla palestra, e viceversa, gli studenti dovranno sempre indossare la mascherina, così come previsto già all'interno del protocollo scolastico, la mascherina potrà essere tolta soltanto al momento dell'inizio dell'attività fisica vera e propria (ciò significa che dovrà continuare ad essere indossata anche al momento del cambio delle calzature e nelle fasi di attesa).

<u>Dovrà essere sempre evitata, prima, durante e dopo l'attività fisica, la condivisione di borracce, bicchieri e bottiglie, così come lo scambio di qualsiasi oggetto di tipo personale.</u>

5.1.2 ATTIVITÀ FISICA ALL'APERTO

Così come indicato all'inizio è possibile l'effettuazione dell'attività fisica all'aperto, anzi questa è fortemente consigliata, rispetto a quella al chiuso, dal CTS.

Tutte le attività svolte all'aperto dovranno essere precedentemente concordate con il Dirigente Scolastico, inserendo gli spazi e/o gli ambienti esterni prescelti all'interno del Protocollo di pianificazione delle attività didattiche della scuola per l'anno scolastico in corso, questi andranno poi approvati dagli Organi collegiali competenti².

Si specifica che l'attività all'aperto, sebbene sia da preferire per molteplici aspetti (minor rischio di contaminazione, grandi spazi a disposizione, possibilità di svolgere attività pratiche in ambiente naturale, conoscenza del proprio territorio, etc.), può essere una soluzione solo per brevi periodi, per ovvi motivi in particolare legati alle condizioni metereologiche (che in alcuni periodi dell'anno possono anche mutare rapidamente) e anche alla effettiva possibilità di raggiungimento di quegli stessi spazi (a piedi o con mezzi di trasporto)³.

Rimane inoltre sempre necessaria la verifica degli eventuali prescelti luoghi esterni dal punto di vista della loro idoneità, pertanto l'ubicazione di eventuali lezioni di educazione fisica all'esterno dei locali scolastici, come detto, dovrà essere concordata con il Dirigente Scolastico e con l'RSPP.

5.1.3 TIPO DI ATTIVITÀ

Così come indicato anche dal CTS sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, giacché non consentono il mantenimento del distanziamento sociale pari ad almeno 2 metri, vanno invece privilegiate, così come detto anche in precedenza, le attività individuali.

Pertanto, alla ripresa delle attività, così come al momento attuale, data la recrudescenza della pandemia, non è opportuna la pratica di sport di squadra, di giochi o di attività di gruppo, dato che questi potrebbero cerare condizioni per le quali non venga garantito il rispetto di quel distanziamento

² Si rammenta che tali attività dovranno avere carattere di vere lezioni di educazione fisica, svolte all'aperto, in quanto il DPCM del 25 ottobre 2020, con riferimento all'articolo 1, lettera t), vieta "[...] viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado [...]"

³ Rimane inoltre sempre necessaria la necessità di verificare che le aree esterne prescelte per l'effettuazione dell'attività fisica siano coperte da polizza assicurativa stipulata dall'Istituto.

interpersonale minimo pari a 2m. Sarà necessario quindi, vigilare continuamente sul rispetto di tale prescrizione e sulla non creazione di assembramenti potenzialmente fonte di contagio. Potranno in ogni caso essere proposte esercitazioni, di tipo individuale, che consentano agli alunni di apprendere i fondamentali di tali sport, quale attività didattica propedeutica alla futura possibile ripresa degli stessi. Occorre in ogni caso fare attenzione ad attività molto intense (soprattutto se l'attività fisica viene svolta all'aperto), così come ad alcuni tipi di attività, anche intensa, in cui velocità del movimento, quindi volume e forza di espirazione, aumentano le possibilità di contagio via droplet.

Nello svolgimento delle attività fare attenzione alla preparazione delle attività, privilegiando attività in cui si preveda assistenza indiretta (ad es. tappeti o tappetoni igienizzati) anziché assistenza diretta da parte del docente, favorendo anche la responsabilizzazione degli studenti in termini di autonomia e cura di sé, promuovendo anche la cultura condivisa della salute e la sicurezza anche durante l'attività fisica. In ogni caso occorre sempre i principi fondamentali della prevenzione del contagio da Covid-19: distanziamento, igiene delle mani e corretto uso della mascherina.

5.1.4 USO DEGLI ATTREZZI, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

È necessario assicurare, anche per le palestre, pulizia giornaliera e igienizzazione dei locali, inoltre quotidianamente devono essere puliti e igienizzati anche gli attrezzi che vengono utilizzati per l'attività fisica (D.M. n. 87 del 6 agosto 2020).

Di fatto, seguendo anche il documento INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", occorre che locali e attrezzature vengano puliti e sanificati quotidianamente. Inoltre gli studenti debbono procedere al lavaggio e alla sanificazione delle mani al momento dell'ingresso in palestra, stessa operazione deve essere eseguita al momento dell'uscita. Rimane fermo il fatto che ad ogni avvicendamento di sezione gli attrezzi utilizzati debbano essere puliti e sanificati.

Per quanto riguarda i prodotti da utilizzare per la pulizia e la disinfezione, quindi per la sanificazione, occorre rispettare quanto riportato all'interno del protocollo già redatto per l'istituto scolastico, ossia è necessario seguire le indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero della Salute, n. 5443 del 22 febbraio 2020, con particolare riferimento alla "Pulizia di ambienti non sanitari", facendo particolare attenzione alla pulizia e sanificazione, oltre che delle attrezzature utilizzate per l'attività, anche a tutte quelle superfici dei locali che non più frequentemente oggetto di contatto.

5.1.5 USO DEGLI SPOGLIATOI

Non sarà consentito l'uso degli spogliatoi della palestra, gli alunni, come detto, dovranno presentarsi a scuola già vestiti come è necessario per poter affrontare la lezione di educazione fisica. Sarà consentito il solo cambio delle calzature: quelle non adatte all'attività dovranno essere riposte in una sacca individuale dalla quale potranno essere riprese dopo la lezione per essere nuovamente indossate a posti di quelle da ginnastica.

Pertanto, data l'impossibilità di cambiarsi prima e dopo l'attività, occorrerà, come detto, che gli insegnanti modulino quest'ultima in maniera tale che gli studenti possano poi riprendere l'usuale attività scolastica senza avere effettuato il cambio dei vestiti al termine della lezione di educazione fisica.

5.1.6 ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI

All'interno dei locali della palestra dovranno essere presenti appositi cestini per la raccolta di DPI, così come di fazzoletti, tovaglioli, etc., contenenti materiale organico (per lo smaltimento si dovranno seguire le linee guida comunali per la raccolta di tale materiale indifferenziato), la vuotatura di tali cestini deve avere una frequenza giornaliera, nel caso in cui si succedano due classi differenti all'interno della stessa mattinata occorrerà vuotare i cestini ad ogni cambio di sezione.

Si raccomanda agli insegnanti di sorvegliare sul corretto comportamento di igiene respiratoria degli studenti, soprattutto perché bambini e ragazzi, durante lo svolgimento dell'attività fisica, non indossano mascherina.

Occorrerà sempre quindi attenersi alle seguenti buone regole:

- Non toccarsi mai occhi, naso, e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, nel caso in cui non si abbia disposizione il fazzoletto occorrerà starnutire nella piega interna del gomito.

All'interno della palestra del plesso "L. Lotto" dovrà essere vietato agli studenti l'utilizzo della tribuna presente.

Monte San Giusto, lì 9 ottobre 2020

Il Dirigente Scolastico
Prof. Edoardo Jacucci

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

ing. Castricini Emiliano

Elaborazione: Studio CASTRICINI